



1924-2009

Gli 85 anni de *il Giornalino* *il Grande Giornale dei ragazzi*

LA MOSTRA

Si terrà dal 17 al 24 maggio nella Chiesa di San Giuseppe di Alba (Cuneo) nell'ambito del Festival della Comunicazione, la mostra **Le storie sono la nostra storia. 85 anni de *il Giornalino*** che ripercorrerà la storia del settimanale per ragazzi più longevo d'Europa con tavole originali, materiale storico e copertine d'epoca.

LA STORIA

Il 1° ottobre del 1924 nasce ad Alba (Cuneo) *il Giornalino*, il settimanale per ragazzi ideato dal beato **don Giacomo Alberione**, fondatore della Società San Paolo, la congregazione religiosa nata nell'agosto del 1914 per diffondere il Vangelo attraverso i mezzi della comunicazione sociale. Aveva otto pagine, era stampato a due colori e l'abbonamento costava cinque lire. Don Alberione, che dopo sette anni fonderà anche *Famiglia Cristiana*, aveva voluto che *il Giornalino* fosse sottotitolato "settimanale illustrato". Era un modo esplicito per dichiararne la formula editoriale, dissonante dai tempi, improntati al rigore delle letture scolastiche. Come Don Bosco, aveva scelto il gioco come strumento educativo per i ragazzi.

I primi importanti cambiamenti avvengono nel dopoguerra, quando dagli Stati Uniti arriva il fumetto con stili grafici diversi, essenziali, adatti a storie e personaggi avventurosi. Negli anni '50 e '60, *il Giornalino*, grazie alle nuove tecniche di stampa, aumenta il formato e le pagine, e adotta il nuovo modo di fare fumetto. Le "nuvole parlanti" occupano progressivamente il posto dei fortunati, ma datati, personaggi delle filastrocche, quali *Magrin della Padella* di Attilio Mussino, *Arturino* di Ennio Zedda e le storie di Sebastiano Craveri.

All'inizio degli anni '70, *il Giornalino* punta su disegnatori e sceneggiatori italiani. Entrano e si succedono nuove firme eccellenti. Da Franco Caprioli a Dino Battaglia, da Lino Landolfi a Jacovitti, da Sergio Toppi e Attilio Micheluzzi. Tanti altri nomi illustri entrano a far parte della scuderia de *Il Giornalino*. Innumerevoli i personaggi creati negli ultimi trent'anni: *Pinky, Bellocchio e Leccamuffo, Pallino, Fra Tino, Dado & Cami, Susanna, Leo e Aliseo, Rosco e Sonny, Star Trash, Yelo III, Cheyenne, Pasquale*. E, in tempi più lontani, *Larry Yuma, Il Commissario Spada, Capitan Erik, Susanna, Gli Aristocratici e Magda & Moroni*.

Il Giornalino apre le porte anche a fumetti provenienti da oltre confine: *I Puffi, The Flintstones, Yoghi, Looney Tunes con Silvestro e Bugs Bunny, Scooby Doo, Ninja Turtles e Spiderman*. Si sperimentano, poi, riduzioni a fumetti di opere letterarie, teatrali, racconti storici e di divulgazione scientifica, fino alla *Divina Commedia* e alla *Bibbia*.

Nel 1976, con la direzione di **Don Tommaso Mastrandrea**, il settimanale compie un altro passo importante: sceglie la strada del giornalismo dedicato ai ragazzi, introduce un inserto



staccabile di 16 pagine, intitolato “Conoscere Insieme”, che accompagna l’approfondimento scolastico attraverso rubriche e servizi di attualità.

L’attenzione si rivolge al mondo dello spettacolo, dello sport, della musica, del cinema e televisione, senza escludere argomenti religiosi e riletture bibliche realizzate appositamente per i giovani lettori. Negli anni ’90 cresce la posta con i lettori e l’informazione si estende ai cd-rom, a Internet e ai videogiochi. Nasce il sito Internet – www.ilgiornalino.org - e il dialogo con i lettori diventa elettronico grazie alla e-mail. Periodicamente vengono realizzate iniziative speciali, come cacce al tesoro, album di figurine, concorsi e premiazioni.

Nel 2003 *il Giornalino* si rinnova nei contenuti, nella grafica e nel logo, per essere più vicino all’animazione dei cartoons che alla schematica sequenza delle strisce, abbandonano la tradizionale vignetta e, talvolta, la consueta “gabbia” per produrre appeal e riconoscibilità. Ampio respiro viene dato alle immagini e a tutto il corredo iconografico per meglio rispondere al target, rifocalizzato tra i 7 e i 12 anni. Nascono nuove rubriche di dialogo e interazione col lettore, raddoppiano le pagine per le sezioni dedicate ai giochi, allo sport e per la rubrica “Giromondo”, che si apre alla conoscenza delle lingue straniere. Maggior spazio è dedicato al fumetto umoristico preesistente, da *Pinky a Pasquale*, *Cocco Bill*, *Fra Tino*, con la conferma dei “classici” di Warner Bros, *I Flintstones* e *Looney Tunes*. Anche il sito si arricchisce di nuovi giochi e curiosità pensati appositamente per il web. Infine, cambia anche l’allegato “Conoscere Insieme”: dall’originale inserto e, dal 1992 in forma di schede, diventa una vera e propria testata. Si conferma strumento utile per le ricerche e gli approfondimenti didattici, compresi fumetti che raccontano biografie di figure storiche come Costantino il Grande, Federico II di Svevia, Brigida di Svevia, o importanti eventi della storia dell’umanità.

Nel maggio del 2008, dopo quasi dieci anni di conduzione sotto la guida di **don Antonio Tarzia**, la direzione passa a **padre Stefano Gorla**, religioso barnabita dei Chierici Regolari di San Paolo.

Tra i massimi esperti di comics in Italia, come dimostrano le molteplici attività nel settore che lo vedono coinvolto, padre Gorla riorganizza la testata allargandone il target dai 7 ai 14 anni. Si introducono nuovi contenuti e rubriche che vogliono raccontare il mondo, con i linguaggi e nuove modalità adatte ai giovani, trattando i fatti di attualità e facendo informazione, anche religiosa: tra questi, l’inserto su San Paolo illustrato da Sergio Toppi, in occasione dell’Anno Paolino, le rubriche “Il Vangelo nelle tue mani” e “Diventare grandi”. Per i characters, si predilige l’autoproduzione con un panel di nuovi personaggi, di affermati, o giovani promettenti, autori italiani: da *Il Tricheco vagabondo* di Alessandro Russo e Angela Allegretti, a *Paky* di LoBianco/Olivieri, a *Alvin McKay* di De Angelis/Bertolotti, le cui storie confermano il sistema valoriale del settimanale. Dall’ottobre 2008, esce in allegato l’inserto mensile “I fumetti de *il Giornalino*” che intende valorizzare, tra passato e presente, l’ampio patrimonio del fumetto d’autore di cui il settimanale vanta un primato indiscusso - per qualità della scelta e longevità della testata - nel panorama dei comics in Italia e in Europa.

Sono passati 85 anni da quel lontano 1924 ma, nei suoi tratti essenziali, il nuovo *Giornalino* ribadisce in modo fresco e accattivante, vivace e dinamico, la mission “educare divertendo” che ha caratterizzato il settimanale fin dalla sua nascita. *Il Giornalino* è cresciuto, nel frattempo: 68 pagine a colori, con una tiratura di 70 mila copie settimanali per 51 numeri l’anno.

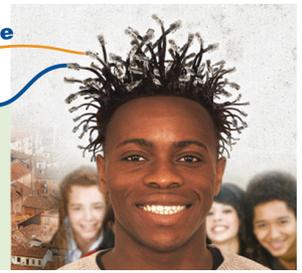


Festival della Comunicazione

Alba 17 - 24 maggio 2009

www.festivaldellacomunicazione.it

Nuove tecnologie
Nuove relazioni



“Gli 85 anni de *il Giornalino*” appuntamenti:

- **Roma: conferenza stampa. Sala Marconi Radio Vaticana – Mercoledì 8 aprile h. 11.30 – il Festival della Comunicazione ospita la mostra de *il Giornalino* “Le storie sono la nostra storia. 85 anni de *il Giornalino*”**
- **Alba: conferenza stampa per la mostra “Le storie sono la nostra storia. 85 anni de *il Giornalino*”. 21 aprile h. 11.30. Sala Fenoglio Alba (CN)**
- **Alba: mostra “Le storie sono la nostra storia. 85 anni de *il Giornalino*”. Dal 17 al 24 maggio 2009. Chiesa San Giuseppe Alba (CN). Inaugurazione ore 16.30, seguirà un concerto dei solisti dell’Orchestra Pressenda alle 17.30 nella chiesa di Santa Caterina.**
- **Milano: ottobre 2009 Festa di Compleanno**